



“Il Piccolo Bruco Maisazio di lingue” per la Giornata Internazionale della Lingua Madre il 21 febbraio 2014

Il 21 febbraio è la Giornata Internazionale della Lingua Madre, proclamata dall'UNESCO per promuovere la diversità linguistica e culturale e il multilinguismo. È stata istituita per ricordare i fatti del 21 febbraio 1952, quando diversi studenti bengalesi dell'Università di Dacca furono uccisi dalle forze di polizia del Pakistan mentre protestavano per il riconoscimento del bengalese come lingua ufficiale.

La Giornata di quest'anno vede coinvolte gran parte delle biblioteche dell'Istituzione, che intendono festeggiarla con un pomeriggio di lettura in tante lingue di "The very hungry caterpillar" di Eric Carle, un classico della letteratura per i più piccoli, tradotto e pubblicato in 56 lingue.

Venerdì 21 febbraio, dalle ore 17, lettori volontari leggeranno la stessa storia in 22 lingue diverse (compreso il dialetto bolognese), contemporaneamente in una decina di biblioteche della città: è il principio di una collaborazione di tutte le biblioteche dell'istituzione che intendono lavorare insieme e coordinarsi per valorizzare libri e lettura in tutte le lingue, in un'ottica di inclusione sociale di bambini e famiglie. Durante tutto il giorno si potrà twittare con l'hashtag #maisazi. Non è necessaria la prenotazione, ma saranno accolte presenze fino al raggiungimento del limite di capienza della sala.

Per scoprire che cosa succede, e dove, visita pagina dell'iniziativa:

www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/eventi/24506

Info: www.bibliotechebologna.it



Il lettino e la piazza: un ciclo di conferenze in Salaborsa

Psicoanalisti e intellettuali a confronto con le istanze più urgenti del presente: in Salaborsa continua con grande successo da parte del pubblico il ciclo di incontri, organizzati in collaborazione con il Centro Psicoanalitico di Bologna, per riflettere sulle categorie del maschile e del femminile e sulla piaga del femminicidio, in sintonia con la vocazione della biblioteca ad essere un luogo di scambio culturale per la

società civile.

Anche i prossimi incontri si terranno in Auditorium Enzo Biagi di Salaborsa, piazza Nettuno 3.

Sabato 8 marzo alle 10.30, si affronterà la tematica del femminicidio insieme a Stefano Bolognini, psicoanalista SPI e Presidente dell'International Psychoanalytical Association, con un intervento su "Le radici profonde della violenza maschile contro le donne". Patrizia Violi, professore ordinario di semiotica all'Università di Bologna, parlerà invece di "Femminicidio: un crimine nuovo?" Moderano il segretario scientifico del Centro Psicoanalitico di Bologna Marco Mastella e Irene Ruggiero.

Sabato 22 marzo alle 16.30 l'oggetto del dibattito sarà "Il maschile", e ne parleranno lo psicoanalista SPI Filippo Marinelli con il suo intervento su "Declinazioni del maschile: tra machismo e consapevolezza del limite", e la scrittrice e giornalista Lidia Ravera, che parlerà di "Uomini e 'uomo': il trionfo dell'universale maschile". Modera Andrea Scardovi, psicoanalista SPI.

Ingresso libero. Info: www.bibliotecasalaborsa.it/eventi/24448

INCREMENTI in ARCHIWEB - la Biblioteca digitale dell'Archiginnasio La rivista del Comune di Bologna



La versione digitale della rivista municipale, realizzata grazie al contributo della fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, è stata recentemente completata, integrandola con le annate dal 1915 al 1923.

Nata come strumento di informazione civica gestito direttamente dall'Amministrazione comunale, la pubblicazione, in un primo periodo essenzialmente dedicata alla statistica e alla demografia, col passare degli anni assume sempre più evidenti ambizioni editoriali. Interrotta nel 1939 riprenderà solo nel dopoguerra, a partire dal 1948 e fino al 1994, quando cesserà definitivamente la storia della rivista.

La versione on line della rivista per il momento si ferma al 1939. Si tratta di annate particolarmente significative sia per il contenuto culturale degli articoli pubblicati in questo periodo, sia perché documentano le strategie comunicative messe in atto dal Regime per acquisire il consenso.

La rivista comprende articoli oltre ad informare i cittadini dell'attività dell'Amministrazione contiene articoli di argomento vario, ma soprattutto culturale, brevi rubriche e una ricca parte di tabelle e diagrammi demografici e statistici. Nel corso degli anni queste parti andranno strutturandosi in maniera sempre più definita "La Vita cittadina. Bollettino mensile di cronaca amministrativa e di statistica" esce regolarmente, con cadenza mensile, fino a tutto il 1920, quando il rapido peggiorare della situazione politica, porta l'Amministrazione comunale a decidere l'interruzione delle pubblicazioni.

Nel corso del 1923 vengono dati alle stampe solo dei bollettini statistici, mentre la rivista vera e propria torna ad uscire, sempre con cadenza mensile, dall'inizio del 1924.

Gli articoli sono in genere accompagnati da una ricca e preziosa componente illustrativa, nella quale si fa largo impiego dell'immagine fotografica. L'uso della fotografia, in particolare per fini propagandistici, aumenta poi esponenzialmente con il progressivo consolidarsi del Regime.

La base dati contiene tutte le pagine della rivista per gli anni 1915-1939 ed inoltre sono state "ritagliate" tutte le illustrazioni (più di 15 mila) e trascritte le relative didascalie; per agevolare la ricerca, sono stati infine trascritti gli indici originali della rivista.

<http://badigit.comune.bologna.it/codibo/index.asp>

Facies: raccolte di ritratti



Dal 20 febbraio è stato incrementato l'archivio digitale di ritratti FACIES disponibile sulla pagina web della

Biblioteca comunale dell'Archiginnasio

Questo archivio ha per oggetto le due maggiori raccolte di ritratti conservati sciolti al Gabinetto disegni e stampe, provenienti da varie donazioni e da acquisti.

La Collezione dei ritratti (chiusa) contiene 10.032 ritratti riferiti a 5.428 persone e fu costituita da Albano Sorbelli fra il 1913 e il 1914. I ritratti sono suddivisi in 59 cartoni in ordine alfabetico; dal 2004 essa ha costituito l'archivio digitale FACIES.

La Raccolta di ritratti, composta alla fine degli anni '70 del Novecento e aperta a nuove accessioni, comprende 1.518 ritratti acquisiti entro il 2008 e sistemati in cartelle ordinate alfabeticamente, riferiti a 418 persone. Ora è anch'essa confluita in FACIES, portando il numero di personaggi da 5.428 a 5.846.

Le due raccolte sono eterogenee sia riguardo ai personaggi effigiati (talvolta presenti in entrambe) sia riguardo alle tecniche di esecuzione: in misura preponderante si tratta di incisioni e litografie, seguono fotografie, poi disegni e stampe tipografiche, tutti di epoca compresa tra il secolo XV e i giorni nostri.

Info: <http://badigit.comune.bologna.it/facies/index.asp>

Per cancellarti da questa mailing list clicca qui. To unsubscribe to this newsletter click here:

<http://newsletter.comune.bologna.it/dmailer/public/profilo/sviluppo>